



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

**CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE**

***** COPIA *****

numero **22** del **29-07-2015**

SEDUTA: straordinaria - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).CONFERMA ALIQUOTE T.A.S.I. ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di Luglio con inizio alle ore 19:00 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOZZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente

9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente
---	---------------	-------------	----------

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AREA FINANZE

OGGETTO:Imposta unica comunale (IUC).Conferma aliquote TASi anno 2015.

Relatore: il Sindaco, avv.Francesco Cavallone

Proponente:Dirigente Area Finanze, dr.Giuseppe Spolzino

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

0B7 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;

0B7 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

TENUTO CONTO che la IUC (imposta unica comunale) è composta:

- dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili; dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CHE la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CHE l'aliquota di base della TASI è pari al 1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

CHE il Comune, con deliberazione, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e

ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/07/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TASI;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 09/09/2015 sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2014;

CHE il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, con l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CHE i termini per deliberare le aliquote dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visti:

il Dm Interno 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) il quale ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

il Dm Interno 16 marzo 2015 (GU n. 67 in data 21 marzo 2015) con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;

il Dm Interno 13 maggio 2015, (GU n. 115 in data 20 maggio 2015) con il quale è stato, da ultimo, prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;

VISTO il d.l. 201/2011 convertito in legge 214/2011;

VISTO l'art. 1 della legge di stabilità n. 147/2013;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile dell'area finanze sulla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di confermare per l'anno 2015 le aliquote TASI approvate con delibera di Consiglio Comunale n.39 del 09/09/2014:

aliquota ordinaria 1,6 per mille;

aliquota 2,5 per mille abitazioni principali e relative pertinenze e sue assimilazioni ad eccezione di quelle classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9;

3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4. di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento (30%) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

5. di individuare i seguenti servizi indivisibili:

servizio di polizia locale

servizio demografico ed elettorale statistico

servizio manutenzione e patrimonio

servizio manutenzione verde pubblico

servizio pubblica illuminazione

L'indicazione analitica dei costi di ciascuno dei servizi sopra indicati, alla cui copertura la TASI è diretta, è riportata nell'apposita tabella allegata alla presente deliberazione;

6. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

7. di stimare in €1.200.000,00 il gettito complessivo della TASI per l'anno 2015 derivante dalle aliquote sopra determinate;

8. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto dr. Giuseppe SPOLZINO, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del

T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000, esprime il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 27 luglio 2015

Il Dirigente dell'Area Finanze
f.to Dr. Giuseppe SPOLZINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto "Imposta unica comunale (IUC). Conferma aliquote Tasi anno 2015."

Sentiti gli interventi del Sindaco e dei vari consiglieri di seguito riportati;

Il **SINDACO** evidenzia che anche per questo anno viene confermata la stessa aliquota dello scorso anno.

Il Cons. **GALIANO** Michele preannuncia il proprio voto contrario. Ritiene che non vi e' stata una programmazione seria dei tagli. Evidenzia come la crisi abbia causato una diminuzione drastica del valore degli immobili nel territorio comunale. Ritiene necessario, se non obbligatorio, che l'Amministrazione adotti una politica dei tagli ed elimini gli sprechi. Prende atto della conferma della tariffa ma il problema e' che il Comune di Sala Consilina ha le aliquote piu' alte di tutto il Vallo di Diano e non se ne comprende la ragione. Aggiunge che i servizi, ai cittadini, sono stati retrocessi nonostante l'alto livello di tassazione; evidenzia il quasi azzeramento del mercato immobiliare. Dichiaro che i Gruppi di Opposizione, pur con diverse ideologie, sono disponibili a collaborare per programmare e concertare la soluzione dei problemi della Citta', una volta individuati. Ribadisce che il problema sono gli sprechi. Sottolinea la necessita' di rendere piu' comprensibile l'applicazione di aliquote cosi' elevate che dovrebbero essere giustificate con la realizzazione di strutture e maggiori servizi da rendere al cittadino. Aggiunge che non si comprende perche' la TARI sia raddoppiata rispetto agli anni passati, evidenziando che non sono stati realizzati maggiori servizi con il maggiore incasso di tale tassazione.

Il Cons. **PINTO** Erminia, concorda con quanto affermato dal Consigliere Galiano. Chiede di sapere, a distanza ormai di quattordici mesi, quali interventi sono stati intrapresi dall'Amministrazione per una politica di risparmio. Ricorda che il Gruppo Positivo aveva chiesto in altra seduta consiliare la possibilita' di spendere in tredicesimi di bilancio per cui chiede se si e' intervenuti in tal senso.

Si da' atto che alle ore 19,15 e' entrato in aula il Consigliere **SANTORIELLO** Michele per cui il numero dei presenti si e' elevato a **14**.

Il **SINDACO** dichiara che si sta cercando di contenere al massimo le spese; dichiara a tal proposito che si sta intervenendo sul parco macchine, sulla telefonia e si

stanno contenendo al minimo le spese per le manifestazioni . Evidenzia che vi e' stato un taglio da parte dello Stato di circa 480mila euro che non rende facile il mantenimento dei servizi esistenti; aggiunge che pur di mantenere nel territorio gli uffici dell'INPS, dell'INAIL ed il Distretto Sanitario,per evitare disagi alla collettivita' l'Amministrazione ha dovuto rendere disponibili propri immobili.

Si da atto che alle ore 19,18 e' entrato in aula il Consigliere COLUCCI per cui il numero dei presenti si e' elevato a **15**.

Il Cons.**CARDANO** Luigi propone la istituzione di una apposita commissione che valuti precisamente i tagli da realizzare . Dichiaro che non si giustifica la corresponsione di premi incentivanti che potrebbero essere meglio disciplinati per realizzare un risparmio. Ritiene impensabile che uffici comunali, come l'ufficio tributi e gli uffici tecnici, siano aperti al pubblico solo 10 ore a settimana, atteso che i cittadini hanno necessita' di interloquire direttamente con gli uffici. Aggiunge che bisogna fare scelte che vadano nella direzione del risparmio e a favore della collettivita'. Invita l'Amministrazione a verificare i lavori di ristrutturazione che hanno interessato la Casa Comunale ritenendo che non siano stati effettuati in conformita' all'aggiudicazione dell'appalto.

Non vi sono altri interventi pertanto il SINDACO da' lettura del dispositivo della proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilita';

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarita' tecnica e della regolarita' contabile espressi dal Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

CON VOTI favorevoli 10 contrari 5 (votano contro i consiglieri Santarsiere, Pinto, Colucci, Galiano e Cardano), su 15 consiglieri presenti e votanti,compreso il Sindaco, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione su estesa.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 10 contrari 5 (votano contro i consiglieri Santarsiere, Pinto, Colucci, Galiano e Cardano), su 15 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO PISANO LUCIO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 4/8/2015

Il Segretario Comunale

F.TO PISANO LUCIO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 4/8/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
